

COPPA DEI CAMPIONI - Stasera a Duesseldorf col Borussia per capovolgere il 2-1

Si può fare il «miracolo»? Il Torino vuole crederci

Radice è fiducioso anche nel recupero in extremis di Zaccarelli - L'allenatore Udo Lattek conferma l'«undici» vittorioso nell'incontro di andata

Dal nostro inviato

DUESSELDORF, 2. Il Torino tenta il «miracolo». Il Torino tenta cioè di rovesciare domani qui in riva al Reno l'infatuato 2-1 che il Borussia gli ha inflitto all'andata su quella amica del Po. Chiaro che per arrivare a tanto, nel «miracolo», bisogna prima di ogni altra cosa credere; e il Torino, nonostante tutto ci crede. Nonostante cioè l'assenza mai sufficientemente deprecata di Claudio Sala, nonostante quella pure gravissima di Pecci, nonostante l'assenza di Zaccarelli, sul cui

impiego si deciderà, scettici i media e l'interessato, solo qualche ora prima del match. Inutile nascondere che non basterà questa encomiabilissima, cieca fiducia, questo amore al capovolgere una situazione per molti versi compromessa, ma è assolutamente certo che sta giusto in quella fiducia e in quello amore la condizione prima e unica, per rendere, al caso, possibile il «miracolo». La tesi insomma secondo la quale l'andata andrebbe stata, prima di qual-

che si è visto a Torino, che non faceva finta di non confermare tutto quel che da tempo, dal giorno lontano della famosa latina, si va dicendo su Borussia sulla scorta di dichiarazioni testuali che ha nell'ambito del «clan» granata, si diceva, convintissimi assertori, potrà anche in effetti prestare il fianco a un'infinità di contraddizioni, tanto più valide quanto appoggiate più al linguaggio della tecnica e dei numeri che a quello del cuore, ha ineccepabilmente un suo diritto di cittadinanza anche, una sua particolare suggestione.

Certo, sulla scorta di quel

COPPA DEI CAMPIONI table with columns AND, RIT. and team names like Real Madrid-Bruges, Trabzonspor-Liverpool, etc.

COPPA DELLE COPPE table with columns AND, RIT. and team names like Dinamo Tbilisi-MTK Bucarest, Aris Bonnevoie-Southampton, etc.

COPPA DELL'UEFA table with columns AND, RIT. and team names like Akademik Sofia-MILAN, Colonia-Grasshoppers, etc.

Stasera (ore 20,30) il «ritorno» di Coppa UEFA

Contro il Manchester la cabala dice Juve

Dalla nostra redazione

TORINO, 2. Domani sera la Juventus (ore 20,30) si gioca contro il Manchester United l'ingresso agli «ottavi» della «Coppa Uefa» e se dobbiamo stare alle statistiche una sola volta, nel 1969, il bianconero non è stato eliminato al secondo turno: contro i tedeschi dell'Hertha, e un'altra volta (con l'Eintracht, ancora una squadra tedesca), sono stati eliminati al primo turno (nel 1968). Con gli inglesi la Juventus è stata eliminata nel «quarti» nel 1971 dal Wolverhampton («Cesto» e Gignoloni preoccupati entrambi dal derby Juve-Torino, giocarono con formazioni incomplete, i fuoriclasse non erano in campo, e la sconfitta in tutto il torneo. Sistemati i precedenti «storici» veniamo alla partita. Trapattoni schiera la formazione tipo, la stessa che sul campo dell'Old Trafford il 20 ottobre scorso è uscita sconfitta. A centro campo ci sono gli stessi: se da un lato ci sono i due difensori, da un altro i due attaccanti. Il Manchester, fin quando ha avuto birra, si è presentato con quattro punte: i nazionali Pearson, Morini, Gentile (Cuccureddu), Miccoli, (Hill) e Coppell (Tardelli). A centro campo hanno fronteggiato



Manchester, fin quando ha avuto birra, si è presentato con quattro punte: i nazionali Pearson, Morini, Gentile (Cuccureddu), Miccoli, (Hill) e Coppell (Tardelli). A centro campo hanno fronteggiato

Macari e Daly, in posizione arretrata, Furino e Benetti. In più Trapattoni quella sera ha sacrificato Bettega a centro campo e il suo terzino, Gignoloni, è stato tra i più pericolosi e da lui infatti è nato il centro in area che ha permesso ad Hill di battere Zoff. Causato in serata scorta e bionsegna alle prese con Albiston, col nazionale Greenhoff e con Houston hanno finito col concludere ben poco.

Come sarà domani sera? Tommy Docherty confessa (anima candida) che il suo Manchester non si farà le barricate e scenderà in campo senza tattiche particolari, ma nessuno è disposto a credergli. Se, come è presumibile, Miccoli opererà in una zona centrale è possibile che su di lui Trapattoni faccia giocare Tardelli, rendendo così più dinamico il centrocampo bianconero, e Gentile, in questo caso, si trasferirebbe su Coppell, una giovane ala di belle speranze che non riesce a fare il salto da «Under 23» alla nazionale per colpa di Kevinkeegan (proprio quello che si dice optato dalla Juventus) pupillo di Don Revie... in pianta stabile. Il risultato è in forse e continueremo a credere in un compito difficile per la Juventus. La squadra di Docherty, dai risultati così contraddittori, può riuscire a separare perché dispone di uomini (più che di tattica) Manchester City) capaci di sfruttare il gioco di rimessa e a una rete evidentemente messa a segno dagli inglesi dovranno corrispondere tre gol della Juventus se Trapattoni vuole passare agli «ottavi».

Da Londra è arrivato in anticipo Gigi Peronace, ambasciatore del calcio italiano nel Regno Unito, e una sua dichiarazione all'«An» è stata pubblicata nelle redazioni si presenta come un tentativo di svelare un'attesa che guarda un po' lontano e cioè al prossimo incontro tra Italia e Inghilterra.

Dopo il titolo a tutta pagina del «Daily Mirror», il giorno dopo la partita d'andata: «Animals» (non c'è bisogno di tradurre) rivolto ai bianconeri, un po' tutti ci hanno squazzato. Boniperti, caso strano ha risposto per le rime. Il resto ce lo godremo stasera.

n. p.

Giubiliti formazioni

JUVENTUS: Zoff, Cuccureddu, Gentile, Furino, Morini, Scirea, Causio, Tardelli, Benetti, Bettega.

MANCHESTER UNITED: Stepany, Nichol, Albiston, Daly, Greenhoff, Houston, Coppell, Miccoli, Pearson, Macari, Tardelli.

ARBITRO: Palotai (Ungheria).

● Nella foto a riparo: due operai intenti a riparare i danni subiti domenica dallo stadio torinese nel corso dei nove incidenti avvenuti alla fine di Juve-Catanzaro.

chiesto, fin quando ha avuto birra, si è presentato con quattro punte: i nazionali Pearson, Morini, Gentile (Cuccureddu), Miccoli, (Hill) e Coppell (Tardelli). A centro campo hanno fronteggiato

Macari e Daly, in posizione arretrata, Furino e Benetti. In più Trapattoni quella sera ha sacrificato Bettega a centro campo e il suo terzino, Gignoloni, è stato tra i più pericolosi e da lui infatti è nato il centro in area che ha permesso ad Hill di battere Zoff. Causato in serata scorta e bionsegna alle prese con Albiston, col nazionale Greenhoff e con Houston hanno finito col concludere ben poco.

Come sarà domani sera? Tommy Docherty confessa (anima candida) che il suo Manchester non si farà le barricate e scenderà in campo senza tattiche particolari, ma nessuno è disposto a credergli. Se, come è presumibile, Miccoli opererà in una zona centrale è possibile che su di lui Trapattoni faccia giocare Tardelli, rendendo così più dinamico il centrocampo bianconero, e Gentile, in questo caso, si trasferirebbe su Coppell, una giovane ala di belle speranze che non riesce a fare il salto da «Under 23» alla nazionale per colpa di Kevinkeegan (proprio quello che si dice optato dalla Juventus) pupillo di Don Revie... in pianta stabile.

Il risultato è in forse e continueremo a credere in un compito difficile per la Juventus. La squadra di Docherty, dai risultati così contraddittori, può riuscire a separare perché dispone di uomini (più che di tattica) Manchester City) capaci di sfruttare il gioco di rimessa e a una rete evidentemente messa a segno dagli inglesi dovranno corrispondere tre gol della Juventus se Trapattoni vuole passare agli «ottavi».

Da Londra è arrivato in anticipo Gigi Peronace, ambasciatore del calcio italiano nel Regno Unito, e una sua dichiarazione all'«An» è stata pubblicata nelle redazioni si presenta come un tentativo di svelare un'attesa che guarda un po' lontano e cioè al prossimo incontro tra Italia e Inghilterra.

Dopo il titolo a tutta pagina del «Daily Mirror», il giorno dopo la partita d'andata: «Animals» (non c'è bisogno di tradurre) rivolto ai bianconeri, un po' tutti ci hanno squazzato. Boniperti, caso strano ha risposto per le rime. Il resto ce lo godremo stasera.

n. p.

Giubiliti formazioni

JUVENTUS: Zoff, Cuccureddu, Gentile, Furino, Morini, Scirea, Causio, Tardelli, Benetti, Bettega.

MANCHESTER UNITED: Stepany, Nichol, Albiston, Daly, Greenhoff, Houston, Coppell, Miccoli, Pearson, Macari, Tardelli.

ARBITRO: Palotai (Ungheria).

● Nella foto a riparo: due operai intenti a riparare i danni subiti domenica dallo stadio torinese nel corso dei nove incidenti avvenuti alla fine di Juve-Catanzaro.

chiesto, fin quando ha avuto birra, si è presentato con quattro punte: i nazionali Pearson, Morini, Gentile (Cuccureddu), Miccoli, (Hill) e Coppell (Tardelli). A centro campo hanno fronteggiato

Macari e Daly, in posizione arretrata, Furino e Benetti. In più Trapattoni quella sera ha sacrificato Bettega a centro campo e il suo terzino, Gignoloni, è stato tra i più pericolosi e da lui infatti è nato il centro in area che ha permesso ad Hill di battere Zoff. Causato in serata scorta e bionsegna alle prese con Albiston, col nazionale Greenhoff e con Houston hanno finito col concludere ben poco.

Come sarà domani sera? Tommy Docherty confessa (anima candida) che il suo Manchester non si farà le barricate e scenderà in campo senza tattiche particolari, ma nessuno è disposto a credergli. Se, come è presumibile, Miccoli opererà in una zona centrale è possibile che su di lui Trapattoni faccia giocare Tardelli, rendendo così più dinamico il centrocampo bianconero, e Gentile, in questo caso, si trasferirebbe su Coppell, una giovane ala di belle speranze che non riesce a fare il salto da «Under 23» alla nazionale per colpa di Kevinkeegan (proprio quello che si dice optato dalla Juventus) pupillo di Don Revie... in pianta stabile.

Il risultato è in forse e continueremo a credere in un compito difficile per la Juventus. La squadra di Docherty, dai risultati così contraddittori, può riuscire a separare perché dispone di uomini (più che di tattica) Manchester City) capaci di sfruttare il gioco di rimessa e a una rete evidentemente messa a segno dagli inglesi dovranno corrispondere tre gol della Juventus se Trapattoni vuole passare agli «ottavi».

Da Londra è arrivato in anticipo Gigi Peronace, ambasciatore del calcio italiano nel Regno Unito, e una sua dichiarazione all'«An» è stata pubblicata nelle redazioni si presenta come un tentativo di svelare un'attesa che guarda un po' lontano e cioè al prossimo incontro tra Italia e Inghilterra.

Dopo il titolo a tutta pagina del «Daily Mirror», il giorno dopo la partita d'andata: «Animals» (non c'è bisogno di tradurre) rivolto ai bianconeri, un po' tutti ci hanno squazzato. Boniperti, caso strano ha risposto per le rime. Il resto ce lo godremo stasera.

n. p.

Giubiliti formazioni

JUVENTUS: Zoff, Cuccureddu, Gentile, Furino, Morini, Scirea, Causio, Tardelli, Benetti, Bettega.

MANCHESTER UNITED: Stepany, Nichol, Albiston, Daly, Greenhoff, Houston, Coppell, Miccoli, Pearson, Macari, Tardelli.

ARBITRO: Palotai (Ungheria).

● Nella foto a riparo: due operai intenti a riparare i danni subiti domenica dallo stadio torinese nel corso dei nove incidenti avvenuti alla fine di Juve-Catanzaro.

chiesto, fin quando ha avuto birra, si è presentato con quattro punte: i nazionali Pearson, Morini, Gentile (Cuccureddu), Miccoli, (Hill) e Coppell (Tardelli). A centro campo hanno fronteggiato

Macari e Daly, in posizione arretrata, Furino e Benetti. In più Trapattoni quella sera ha sacrificato Bettega a centro campo e il suo terzino, Gignoloni, è stato tra i più pericolosi e da lui infatti è nato il centro in area che ha permesso ad Hill di battere Zoff. Causato in serata scorta e bionsegna alle prese con Albiston, col nazionale Greenhoff e con Houston hanno finito col concludere ben poco.

Come sarà domani sera? Tommy Docherty confessa (anima candida) che il suo Manchester non si farà le barricate e scenderà in campo senza tattiche particolari, ma nessuno è disposto a credergli. Se, come è presumibile, Miccoli opererà in una zona centrale è possibile che su di lui Trapattoni faccia giocare Tardelli, rendendo così più dinamico il centrocampo bianconero, e Gentile, in questo caso, si trasferirebbe su Coppell, una giovane ala di belle speranze che non riesce a fare il salto da «Under 23» alla nazionale per colpa di Kevinkeegan (proprio quello che si dice optato dalla Juventus) pupillo di Don Revie... in pianta stabile.

Il risultato è in forse e continueremo a credere in un compito difficile per la Juventus. La squadra di Docherty, dai risultati così contraddittori, può riuscire a separare perché dispone di uomini (più che di tattica) Manchester City) capaci di sfruttare il gioco di rimessa e a una rete evidentemente messa a segno dagli inglesi dovranno corrispondere tre gol della Juventus se Trapattoni vuole passare agli «ottavi».

Da Londra è arrivato in anticipo Gigi Peronace, ambasciatore del calcio italiano nel Regno Unito, e una sua dichiarazione all'«An» è stata pubblicata nelle redazioni si presenta come un tentativo di svelare un'attesa che guarda un po' lontano e cioè al prossimo incontro tra Italia e Inghilterra.

Dopo il titolo a tutta pagina del «Daily Mirror», il giorno dopo la partita d'andata: «Animals» (non c'è bisogno di tradurre) rivolto ai bianconeri, un po' tutti ci hanno squazzato. Boniperti, caso strano ha risposto per le rime. Il resto ce lo godremo stasera.

n. p.

Giubiliti formazioni

JUVENTUS: Zoff, Cuccureddu, Gentile, Furino, Morini, Scirea, Causio, Tardelli, Benetti, Bettega.

MANCHESTER UNITED: Stepany, Nichol, Albiston, Daly, Greenhoff, Houston, Coppell, Miccoli, Pearson, Macari, Tardelli.

ARBITRO: Palotai (Ungheria).

● Nella foto a riparo: due operai intenti a riparare i danni subiti domenica dallo stadio torinese nel corso dei nove incidenti avvenuti alla fine di Juve-Catanzaro.

chiesto, fin quando ha avuto birra, si è presentato con quattro punte: i nazionali Pearson, Morini, Gentile (Cuccureddu), Miccoli, (Hill) e Coppell (Tardelli). A centro campo hanno fronteggiato

Macari e Daly, in posizione arretrata, Furino e Benetti. In più Trapattoni quella sera ha sacrificato Bettega a centro campo e il suo terzino, Gignoloni, è stato tra i più pericolosi e da lui infatti è nato il centro in area che ha permesso ad Hill di battere Zoff. Causato in serata scorta e bionsegna alle prese con Albiston, col nazionale Greenhoff e con Houston hanno finito col concludere ben poco.

Come sarà domani sera? Tommy Docherty confessa (anima candida) che il suo Manchester non si farà le barricate e scenderà in campo senza tattiche particolari, ma nessuno è disposto a credergli. Se, come è presumibile, Miccoli opererà in una zona centrale è possibile che su di lui Trapattoni faccia giocare Tardelli, rendendo così più dinamico il centrocampo bianconero, e Gentile, in questo caso, si trasferirebbe su Coppell, una giovane ala di belle speranze che non riesce a fare il salto da «Under 23» alla nazionale per colpa di Kevinkeegan (proprio quello che si dice optato dalla Juventus) pupillo di Don Revie... in pianta stabile.

Il risultato è in forse e continueremo a credere in un compito difficile per la Juventus. La squadra di Docherty, dai risultati così contraddittori, può riuscire a separare perché dispone di uomini (più che di tattica) Manchester City) capaci di sfruttare il gioco di rimessa e a una rete evidentemente messa a segno dagli inglesi dovranno corrispondere tre gol della Juventus se Trapattoni vuole passare agli «ottavi».

Da Londra è arrivato in anticipo Gigi Peronace, ambasciatore del calcio italiano nel Regno Unito, e una sua dichiarazione all'«An» è stata pubblicata nelle redazioni si presenta come un tentativo di svelare un'attesa che guarda un po' lontano e cioè al prossimo incontro tra Italia e Inghilterra.

Dopo il titolo a tutta pagina del «Daily Mirror», il giorno dopo la partita d'andata: «Animals» (non c'è bisogno di tradurre) rivolto ai bianconeri, un po' tutti ci hanno squazzato. Boniperti, caso strano ha risposto per le rime. Il resto ce lo godremo stasera.

n. p.

Giubiliti formazioni

JUVENTUS: Zoff, Cuccureddu, Gentile, Furino, Morini, Scirea, Causio, Tardelli, Benetti, Bettega.

MANCHESTER UNITED: Stepany, Nichol, Albiston, Daly, Greenhoff, Houston, Coppell, Miccoli, Pearson, Macari, Tardelli.

ARBITRO: Palotai (Ungheria).

Il presidente della Roma alle Tre Fontane soltanto per controllare alcuni... lavori

Anzalone elude il chiarimento

In vista del match con l'Italia del 17 novembre a Roma

Bowles e Talbot le novità degli inglesi di Don Revie

Il direttore tecnico della nazionale inglese, Don Revie ha comunicato la lista dei 26 convocati in vista dell'incontro del 17 novembre a Roma con l'Italia, per la qualificazione ai mondiali del 1978 in Argentina. Come si ricorderà, in un incontro del 26 ottobre a Helsinki per il ritorno del ritorno-match a Wembley è stato più faticoso del previsto aver ragione dei finnici e ne uscito con un sicuro 2-1 e a detta degli osservatori, se si fosse verificato un pari non si sarebbe certo fatto il centrocampo bianconero. Ora forse per rimediare alla brutta impressione suscitata a Wembley e per avere più fresco al prossimo incontro che forse sarà decisivo ai fini della qualificazione, Don Revie è corso al riparo. Ha convocato «punta» Brian Bowles e la giovane mezzapunta Brian Talbot.

Bowles, 26 anni, carattere difficile, ma capocannoniere della squadra londinese dei «Queen's Park Rangers», tornerrebbe così a vestire la maglia della nazionale dopo oltre due anni di assenza. L'annuncio è stato dato oggi e ha subito causato una certa sensazione. La storia di questo urto è un po' complicata, tuttavia dal gol facile (finora quest'anno in campionato ha segnato 12 gol su 16 partite) risale praticamente al mese di maggio del 1974, allorché Bowles, in un'occasione, senza averlo previsto, si ritrovò a causa di una crisi depressiva proprio alla vigilia della partenza della nazionale di seguire la squadra. Questo avvenne dopo appena tre presenze in nazionale. Don Revie si ricorda di lui (ma soprattutto dei suoi gol), getta una pietra sopra a quella storia e si affida al suo «piede buono» per tentare di rinforzare una squadra che, come la nazionale inglese, è soltanto un mese fa faticato contro ogni pronostico a battere la Finlandia per 2-1.

L'altro nome nuovo è quello di Antonio Castellini che ebbe la ventenne centrocampista Brian Talbot dell'Ipswich Town, attualmente in

gran forma, alla sua prima convocazione. Con questo giovane l'individuo dei sei gol (Manchester United), Mick Channon (Southampton), 37; Joe Royle (Manchester City); 5; Dennis Tueart (Manchester City); 3; Brian Talbot (Ipswich Town); 0; Stan Bowles (Queen's Park Rangers); 3.

A giudicare dalle prime scommesse dei bookmakers, londinesi gli italiani sono dati i favori. Infatti, la società «William Hill», la seconda in ordine di importanza in fatto di scommesse a Londra (la prima è la «Ladbrokes»), ha quotato l'Italia 4 a 5 come favorita nella prossima partita di Roma. Ciò vuol dire che giocando cinque a due contro la vittoria quattro (quindi una quotazione a meno della pari).

Sempre la stessa società offre a 2 contro la vittoria quattro di scommessa; quindi di anch'essa, sensibilmente al di sopra della pari.

La terza società, la «Ladbrokes», la più importante di Londra, non accetta per il momento scommesse sull'incontro e di conseguenza non ha ancora offerto una sua quotazione.

Per il titolo tricolore dei superweller

Stasera a Pesaro Lassandro-Bentini

Il pesarese Damiano Lassandro e il romano Aldo Bentini si affronteranno domani sul ring del Palazzina dello Sport per il titolo italiano dei «superweller».

Il match sarà teletrasmesso in «mercoledì sport» (risale a quando il 1972, dopo aver preso parte alle Olimpiadi di Monaco, dove fu eliminato al terzo turno, conquistò il titolo italiano il 5 novembre '75, battendo Antonio Castellini nel Palazzina dello Sport).

Il match sarà teletrasmesso in «mercoledì sport» (risale a quando il 1972, dopo aver preso parte alle Olimpiadi di Monaco, dove fu eliminato al terzo turno, conquistò il titolo italiano del 5 novembre '75, battendo Antonio Castellini nel Palazzina dello Sport).

Il match sarà teletrasmesso in «mercoledì sport» (risale a quando il 1972, dopo aver preso parte alle Olimpiadi di Monaco, dove fu eliminato al terzo turno, conquistò il titolo italiano del 5 novembre '75, battendo Antonio Castellini nel Palazzina dello Sport).

Il match sarà teletrasmesso in «mercoledì sport» (risale a quando il 1972, dopo aver preso parte alle Olimpiadi di Monaco, dove fu eliminato al terzo turno, conquistò il titolo italiano del 5 novembre '75, battendo Antonio Castellini nel Palazzina dello Sport).

Il match sarà teletrasmesso in «mercoledì sport» (risale a quando il 1972, dopo aver preso parte alle Olimpiadi di Monaco, dove fu eliminato al terzo turno, conquistò il titolo italiano del 5 novembre '75, battendo Antonio Castellini nel Palazzina dello Sport).

Il match sarà teletrasmesso in «mercoledì sport» (risale a quando il 1972, dopo aver preso parte alle Olimpiadi di Monaco, dove fu eliminato al terzo turno, conquistò il titolo italiano del 5 novembre '75, battendo Antonio Castellini nel Palazzina dello Sport).

Il match sarà teletrasmesso in «mercoledì sport» (risale a quando il 1972, dopo aver preso parte alle Olimpiadi di Monaco, dove fu eliminato al terzo turno, conquistò il titolo italiano del 5 novembre '75, battendo Antonio Castellini nel Palazzina dello Sport).

Il match sarà teletrasmesso in «mercoledì sport» (risale a quando il 1972, dopo aver preso parte alle Olimpiadi di Monaco, dove fu eliminato al terzo turno, conquistò il titolo italiano del 5 novembre '75, battendo Antonio Castellini nel Palazzina dello Sport).

Il match sarà teletrasmesso in «mercoledì sport» (risale a quando il 1972, dopo aver preso parte alle Olimpiadi di Monaco, dove fu eliminato al terzo turno, conquistò il titolo italiano del 5 novembre '75, battendo Antonio Castellini nel Palazzina dello Sport).

Il match sarà teletrasmesso in «mercoledì sport» (risale a quando il 1972, dopo aver preso parte alle Olimpiadi di Monaco, dove fu eliminato al terzo turno, conquistò il titolo italiano del 5 novembre '75, battendo Antonio Castellini nel Palazzina dello Sport).

Il match sarà teletrasmesso in «mercoledì sport» (risale a quando il 1972, dopo aver preso parte alle Olimpiadi di Monaco, dove fu eliminato al terzo turno, conquistò il titolo italiano del 5 novembre '75, battendo Antonio Castellini nel Palazzina dello Sport).

Il match sarà teletrasmesso in «mercoledì sport» (risale a quando il 1972, dopo aver preso parte alle Olimpiadi di Monaco, dove fu eliminato al terzo turno, conquistò il titolo italiano del 5 novembre '75, battendo Antonio Castellini nel Palazzina dello Sport).

Il match sarà teletrasmesso in «mercoledì sport» (risale a quando il 1972, dopo aver preso parte alle Olimpiadi di Monaco, dove fu eliminato al terzo turno, conquistò il titolo italiano del 5 novembre '75, battendo Antonio Castellini nel Palazzina dello Sport).

Il match sarà teletrasmesso in «mercoledì sport» (risale a quando il 1972, dopo aver preso parte alle Olimpiadi di Monaco, dove fu eliminato al terzo turno, conquistò il titolo italiano del 5 novembre '75, battendo Antonio Castellini nel Palazzina dello Sport).

Il match sarà teletrasmesso in «mercoledì sport» (risale a quando il 1972, dopo aver preso parte alle Olimpiadi di Monaco, dove fu eliminato al terzo turno, conquistò il titolo italiano del 5 novembre '75, battendo Antonio Castellini nel Palazzina dello Sport).

Il match sarà teletrasmesso in «mercoledì sport» (risale a quando il 1972, dopo aver preso parte alle Olimpiadi di Monaco, dove fu eliminato al terzo turno, conquistò il titolo italiano del 5 novembre '75, battendo Antonio Castellini nel Palazzina dello Sport).

Il match sarà teletrasmesso in «mercoledì sport» (risale a quando il 1972, dopo aver preso parte alle Olimpiadi di Monaco, dove fu eliminato al terzo turno, conquistò il titolo italiano del 5 novembre '75, battendo Antonio Castellini nel Palazzina dello Sport).

Il match sarà teletrasmesso in «mercoledì sport» (risale a quando il 1972, dopo aver preso parte alle Olimpiadi di Monaco, dove fu eliminato al terzo turno, conquistò il titolo italiano del 5 novembre '75, battendo Antonio Castellini nel Palazzina dello Sport).

Il match sarà teletrasmesso in «mercoledì sport» (risale a quando il 1972, dopo aver preso parte alle Olimpiadi di Monaco, dove fu eliminato al terzo turno, conquistò il titolo italiano del 5 novembre '75, battendo Antonio Castellini nel Palazzina dello Sport).

Il match sarà teletrasmesso in «mercoledì sport» (risale a quando il 1972, dopo aver preso parte alle Olimpiadi di Monaco, dove fu eliminato al terzo turno, conquistò il titolo italiano del 5 novembre '75, battendo Antonio Castellini nel Palazzina dello Sport).

Il match sarà teletrasmesso in «mercoledì sport» (risale a quando il 1972, dopo aver preso parte alle Olimpiadi di Monaco, dove fu eliminato al terzo turno, conquistò il titolo italiano del 5 novembre '75, battendo Antonio Castellini nel Palazzina dello Sport).

Il match sarà teletrasmesso in «mercoledì sport» (risale a quando il 1972, dopo aver preso parte alle Olimpiadi di Monaco, dove fu eliminato al terzo turno, conquistò il titolo italiano del 5 novembre '75, battendo Antonio Castellini nel Palazzina dello Sport).

Il match sarà teletrasmesso in «mercoledì sport» (risale a quando il 1972, dopo aver preso parte alle Olimpiadi di Monaco, dove fu eliminato al terzo turno, conquistò il titolo italiano del 5 novembre '75, battendo Antonio Castellini nel Palazzina dello Sport).

Il match sarà teletrasmesso in «mercoledì sport» (risale a quando il 1972, dopo aver preso parte alle Olimpiadi di Monaco, dove fu eliminato al terzo turno, conquistò il titolo italiano del 5 novembre '75, battendo Antonio Castellini nel Palazzina dello Sport).

Il match sarà teletrasmesso in «mercoledì sport» (risale a quando il 1972, dopo aver preso parte alle Olimpiadi di Monaco, dove fu eliminato al terzo turno, conquistò il titolo italiano del 5 novembre '75, battendo Antonio Castellini nel Palazzina dello Sport).

Il match sarà teletrasmesso in «mercoledì sport» (risale a quando il 1972, dopo aver preso parte alle Olimpiadi di Monaco, dove fu eliminato al terzo turno, conquistò il titolo italiano del 5 novembre '75, battendo Antonio Castellini nel Palazzina dello Sport).

Il match sarà teletrasmesso in «mercoledì sport» (risale a quando il 1972, dopo aver preso parte alle Olimpiadi di Monaco, dove fu eliminato al terzo turno, conquistò il titolo italiano del 5 novembre '75, battendo Antonio Castellini nel Palazzina dello Sport).

Il match sarà teletrasmesso in «mercoledì sport» (risale a quando il 1972, dopo aver preso parte alle Olimpiadi di Monaco, dove fu eliminato al terzo turno, conquistò il titolo italiano del 5 novembre '75, battendo Antonio Castellini nel Palazzina dello Sport).

Il match sarà teletrasmesso in «mercoledì sport» (risale a quando il 1972, dopo aver preso parte alle Olimpiadi di Monaco, dove fu eliminato al terzo turno, conquistò il titolo italiano del 5 novembre '75, battendo Antonio Castellini nel Palazzina dello Sport).

Il match sarà teletrasmesso in «mercoledì sport» (risale a quando il 1972, dopo aver preso parte alle Olimpiadi di Monaco, dove fu eliminato al terzo turno, conquistò il titolo italiano del 5 novembre '75, battendo Antonio Castellini nel Palazzina dello Sport).

Il match sarà teletrasmesso in «mercoledì sport» (risale a quando il 1972, dopo aver preso parte alle Olimpiadi di Monaco, dove fu eliminato al terzo turno, conquistò il titolo italiano del 5 novembre '75, battendo Antonio Castellini nel Palazzina dello Sport).

Il match sarà teletrasmesso in «mercoledì sport» (risale a quando il 1972, dopo aver preso parte alle Olimpiadi di Monaco, dove fu eliminato al terzo turno, conquistò il titolo italiano del 5 novembre '75, battendo Antonio Castellini nel Palazzina dello Sport).

Il match sarà teletrasmesso in «mercoledì sport» (risale a quando il 1972, dopo aver preso parte alle Olimpiadi di Monaco, dove fu eliminato al terzo turno, conquistò il titolo italiano del 5 novembre '75, battendo Antonio Castellini nel Palazzina dello Sport).

Il match sarà teletrasmesso in «mercoledì sport» (risale a quando il 1972, dopo aver preso parte alle Olimpiadi di Monaco, dove fu eliminato al terzo turno, conquistò il titolo italiano del 5 novembre '75, battendo Antonio Castellini nel Palazzina dello Sport).

LA C.D.I. DI ROMA AL GOVERNO: «NESSUN RICONOSCIMENTO A PINOCHET»

«No» dei lavoratori romani a Cile-Italia

Telegrammi all'on. Forlani e al presidente del CONI - Anche i dipendenti ospedalieri dello stabilimento di S. Giovanni Valdarno contro la disputa dell'incontro tennis e per iniziative del governo italiano contro la giunta militare cilena

Non passa giorno ormai, senza che nuove forze, sportive, politiche, sindacali, di lavoratori romani alle iniziative intraprese dall'Associazione Italia-Cile e dal Comitato di coordinamento nazionale per l'isolamento della giunta cilena anche nello sport; per sviluppare nel Paese la necessaria mobilitazione per impedire che la effettuazione dell'incontro Cile-Italia di tennis ed altri incontri sportivi che vedano impegnati in quel Paese atleti italiani possano non solo rappresentare una contraddizione rispetto all'atteggiamento assunto dal governo italiano nei confronti della giunta di Pinochet ma anche offrire a quest'ultima il pretesto per rivendicare la propria legittimità ed attenuare, in qualche modo, l'isolamento morale e politico da parte della quasi totalità dei paesi civili e democratici.

I dipendenti dello stabilimento dell'EOVA di San Giovanni Valdarno aderenti alla Federazione lavoratori ospedalieri CGIUS-UIL hanno inviato al presidente del Consiglio dei ministri, on. Andreotti, al Ministro degli esteri, on. Forlani, e al presidente del CONI, avv. Giulio Onesti, il seguente documento:

«I dipendenti, riuniti in assemblea per discutere il rinnovo contrattuale della Cile-Italia, hanno in questi giorni discusso la disputa della finale di Coppa Davis Cile-Italia ha invitato all'on. Forlani, ministro degli esteri della Repubblica italiana, ed all'avv. Giulio Onesti, Presidente del CONI il seguente telegramma a firma del segretario generale Santino Picchetti:

«Comitato Direttivo Camera del Lavoro CGIUS-UIL interpretando nei sentiti e tradizioni di solidarietà internazionale lavoratori romani verso popoli oppressi dittature ed in particolare verso il popolo cileno da oltre tre anni oppresso da una ferrea dittatura fascista, volente iniziative sportive nazionali ed massime autorità sportive nazionali per impedire che svolgimento finale Coppa Davis Italia-Cile possa rappresentare un diretto riconoscimento regime fascista Pinochet ed indebolire eroica resistenza popolo cileno.

Nel comunicato diramato dalla C.D.I. di Roma si legge ancora: «La segreteria della Camera del Lavoro di Roma con

questo atto intende dare la sua formale adesione